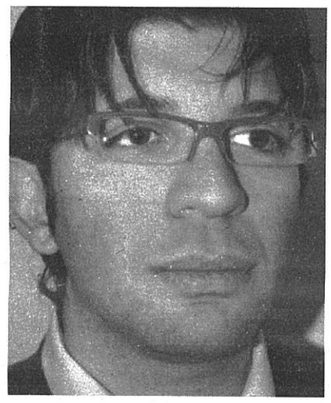
Medico, 48 anni, alla sua prima esperienza, è la quarta donna nell'assise comunale

Cozzetto rinuncia, tocca a Manes

Come anticipato, il primo dei non eletti cede il posto in Consiglio per motivi personali

ACRI Le nostre indiscrezioni di ieri, sono state confermate dai fatti. Ernesto Cozzetto ha rinunciato alla carica di consigliere comunale, come primo dei non eletti, al posto del dimissionario Luigi Maiorano. Di conseguenza, entra a far parte dell'assise, Ester Manes, seconda dei non eletti, con 175 preferenze, della lista Futuro Acrese a sostegno del candidato a sindaco, Luigi Maiorano, a guida di una coalizione di centro destra, alle elezioni comunali del 2013. Ad inizio dei lavori, il presidente del consiglio, Fabbricatore, ha letto la nota inviata da Cozzetto che addebita la sua scelta a "motivi personali che non gli permettono di svolgere appieno il ruolo amministrativo." Manes, 48 anni, medico presso il locale ospedale Beato Angelo, è alla sua prima esperienza. Appartiene ad una nota famiglia con la passione della politica.

Il padre, William, è stato sindaco della città nonché qualificato ed apprezzato dirigente del Psi mentre il fratello Walter ha ricoperto, dal 2005 al 2010, il ruolo di consigliere ed assessore comunale. A questo punto le donne in consiglio comunale sono quattro, tutte appartenenti alle forze di opposizione mentre in giunta ne sono presenti due. "Sono orgogliosa di fare parte dell'organo istituzionale e politico più importante di una città, ha detto Manes, e spero di dare il mio contributo fattivo. Ringrazio tutti i miei elettori e saluto il sindaco, gli assessori, i consiglieri comunali ed i dipendenti con i quali

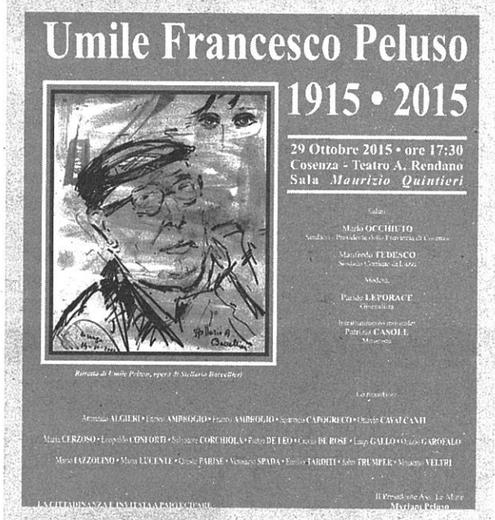


cercherò di dialogare in modo continuo. Sebbene il poco tempo a disposizione, ha detto ancora Manes, ritengo che chi si candida ha voglia di partecipare attivamente alla vita amministrativa e politica della città con senso di responsabilità. Rivendico autonomia, ha concluso Manes, darò pieno sostegno al governo cittadino se le sue scelte saranno fatte per il bene della collettività, tuttavia ricoprirò il ruolo che mi è stato assegnato dal voto popolare che è quello di controllo e vigilanza e, come giusto che sia, con una differenzazione netta tra chi governa e chi deve fare opposizione.

Nel corso della seduta si è parlato anche di raccolta differenziata ed estate acrese grazie a due interrogazioni presentate dalla minoranza e dai due consiglieri di maggioranza, Cavallotti e Viteritti. Quest'ultimi due, inoltre, hanno presentato altre due interrogazioni con le quali chiedono chiarimenti riguardo le tariffe Tares e Tari, che tante polemiche hanno innescato, e sull'accertamento riferito allo scorso anno su Iva e Irap.

Roberto Saporito

Omaggio all'illustre luzzese nel centenario della nascita



L'Associazione Culturale Le Muse Arte nella ricorrenza del I Centenario della nascita di Umile Francesco Peluso ha organizzato un incontro che si terrà giovedì 29 ottobre, alle ore 17.30, presso la Sala Maurizio Quintieri del Teatro A. Rendano, a Cosenza sulla figura e l'opera dell'illustre personaggio luzzese, già Sindaco del suo Comune di nascita, Consigliere Provinciale e Senatore della Repubblica e per tanti anni Docente di Lettere Classiche negli Istituti Secondari e Licei d'Italia.
Alla serata celebrativa parteciperanno studiosi, scrittori, saggisti ed amici, che relazioneranno sulla figura dell'illustre personaggio calabrese.
Modera il giornalista Paride Leporace.
Seguirà un intrattenimento musicale in memoria di Umile Peluso a cura di Patrizia Casole.

Proseguono le indagini sulla scomparsa della giovane romena

La famiglia Radac attende Alexandra

BISIGNANO Se Il caso Radac deve continuare ad avere le giuste attenzioni. La misteriosa sparizione di Alexandra Roxana Radac dal 19 settembre scorso è l'argomento principale in città, dove forse potrebbero attenuarsi le attenzioni e le ricerche e, proprio per questo, urge avere sempre un occhio di riguardo in più per non far cadere il caso nel dimenticatoio. Dal 19 settembre, quindi, la famiglia Radac attende sempre il ritorno a casa di Alexandra, le indagini proseguono e si concentrano, in particolar modo, su un'ora quasi fondamentale, quella che passa dalle 10.10 a circa le 11 di quella mattina.

La ragazza, infatti, era uscita di casa con una canotta rosa, pantaloncini marroni e scarpe Nike rosse per svolgere una lezione di guida con un anziano del posto, il quale avrebbe dichiarato di esser sceso a fare rifornimento e di non averla ritrovata più nel quartiere di Piano. Telefonicamente ci sono anche altre due tracce: alle 10.46 Alexandra ha provato a telefonare il signore di Acri che le aveva affidato l'anziana madre per farle da badante, mentre intorno alle 10.55 tramite Whatsapp ha avuto un veloce saluto con un'amica: almeno fino a quel momento, sembrava tutto nella normalità, poi rivelatasi solo apparente. Cinquanta minuti scarsi e poi un silenzio che dura da più di un mese, anche se si cerca di risalire all'origine della telefonata ricevuta dal padre di Alexandra una decina di giorni fa: era veramente la ragazza in cerca d'aiuto o uno scherzo di pessimo gusto?

Massimo Maneggio

L'istituto "Enzo Siciliano" attento al contrasto delle discriminazioni

BISIGNANO Nonostante la perdita dell'autonomia scolastica, l'istituto "Enzo Siciliano" vuole continuare il suo percorso all'insegna dell'eccellenza. Seguendo la scia di quanto fatto nella passata stagione scolastica, la struttura bisignanese vuole continuare a offrire contenuti di primo livello ai ragazzi dell'istituto informatico e a quelli del liceo scientifico. Giorni fa è scattato il primo incontro seminariale, in collaborazione con l'Acli e l'Unical, dove l'esperto Maurizio Alfano si è concentrato con i ragazzi sulla prevenzione e il contrasto delle discriminazioni nella popolazione giovanile. Anche quest'anno, esperti e studiosi affezionati all'istituto daranno una mano ai docenti, come il professore Rosalbino Turco che cura insieme al dirigente Franco Murano questa serie di progetti, nel diffondere i temi sociali e i contenuti che i ragazzi affrontano anche nella vita quotidiana. Le buone pratiche del "Siciliano", inoltre, sono state anche il tema in oggetto dell'inaugurazione dell'anno scolastico 2015-16, dove sono intervenuti gli ispettori scolastici nonché i ragazzi per testimoniare il percorso di crescita collettivo.

m.m.